

Direttiva 21 dicembre 2001
“Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione.”

G.U. 5 febbraio 2002, n. 30

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

- Visto l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Visti gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, sul riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 8 concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza-area I sottoscritti il 5 aprile 2001 e, in particolare, l'articolo 35 del contratto per il quadriennio 1998-2001;
- Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 2001 recante “Indirizzi per l'attuazione del programma di governo”, con la quale sono stati dettati criteri e modalità per lo svolgimento, ad opera del Ministro delegato, delle funzioni di raccordo, monitoraggio e verifica circa i tempi e il grado di realizzazione degli obiettivi e impegni indicati nel programma di Governo;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2001, recante “delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di innovazione e tecnologie al Ministro senza portafoglio dott. Lucio Stanca;
- Considerato l'avviso del Ministro per la funzione pubblica ed il coordinamento dei Servizi di informazione e sicurezza, ai sensi della disposizione di reciproco raccordo, contenuta sia nella delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro Lucio Stanca, sia in quella al Ministro Franco Frattini;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2001, recante “Istituzione del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie”;
- Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 novembre 2001, recante “Indirizzi per la predisposizione della direttiva generale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2002”;
- Considerato che la predetta direttiva prevede, al paragrafo 2, che tra i riferimenti obbligati delle priorità dell'azione di Governo vi sia “la digitalizzazione dell'amministrazione, inclusi il potenziamento delle iniziative di e-government e di eprocurement secondo le linee definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie”

EMANA

l'allegata direttiva

Omissis

3.2 - Favorire l'efficienza e l'economicità di gestione

Omissis

Gestione del personale

Nel corso del 2002 sarà avviata la realizzazione del nuovo Sistema Unitario di Amministrazione e Gestione del Personale. Il progetto attualmente in corso ha l'obiettivo da un lato di costruire un sistema direzionale di governo del personale in grado di gestire tutte le informazioni riguardanti i percorsi professionali e formativi, dall'altro di finalizzare la progressiva realizzazione di un sistema per il pagamento delle competenze del personale delle Amministrazioni dello Stato. Ogni Amministrazione dovrà partecipare alla revisione dei requisiti e alle attività di verifica che saranno svolte nella fase di avvio del nuovo sistema.

La realizzazione del sistema direzionale di governo del personale dovrà essere effettuata mettendo a fattor comune le esigenze delle diverse Amministrazioni e favorendo lo scambio di know how ed il riuso di soluzioni già disponibili.

L'attività di elaborazione paghe e di pagamento delle competenze dovrà essere ottimizzata introducendo modalità operative che consentano lo scambio delle informazioni tra le Amministrazioni per via elettronica (es. rilevazione di presenze, assenze e straordinari, determinazione delle competenze ordinarie ed accessorie).

Nel contempo dovrà essere avviato un sistema intranet, che contenga tutta la modulistica necessaria affinché il colloquio fra dipendente ed amministrazione avvenga anch'esso per via elettronica. Una volta avviata l'intranet non saranno più gestite operazioni per via cartacea.

Lo scambio di documenti fra il dipendente e le Amministrazioni può prevedere il ricorso alla firma elettronica, nei casi in cui è necessario, in modo da garantire il dipendente sulla certezza dell'invio e della ricezione dei documenti. A tal fine ogni Amministrazione distribuirà le firme elettroniche ai propri dipendenti prima di avviare le nuove modalità di interazione con il personale.

Lo scambio di informazioni fra dipendente e Pubblica Amministrazione potrà avvenire eventualmente anche attraverso "call center" dedicati, che potranno essere comuni a più Amministrazioni o attivati dalla singola Amministrazione Centrale.

Nel corso del 2002 l'Amministrazione dovrà studiare il modo per ridisegnare i processi interni in modo da "digitalizzare completamente" il processo di gestione delle richieste presentate, rivedendo l'organizzazione del lavoro, le competenze, le responsabilità ed attivando le semplificazioni necessarie per il conseguimento in tempi rapidi del cambiamento.

Omissis

3.4 - Sviluppare le competenze informatiche e tecnologiche dei dipendenti dello Stato

Il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito di un più ampio progetto di change management e formazione, avvierà concrete

iniziative per il completamento dell'alfabetizzazione informatica di tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione e per l'apprendimento della lingua inglese e dell'utilizzo di Internet.

I corsi avranno l'obiettivo di spingere l'avvio del processo di digitalizzazione, garantendo un progressivo allineamento delle competenze dei manager pubblici a quelle del settore privato, in particolare in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate.

Il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e il Dipartimento della funzione pubblica definiranno entro marzo 2002 i programmi dei corsi, i sistemi di valutazione, i sistemi di incentivazione e premianti legati alla diffusione della cultura tecnologica nella Pubblica Amministrazione.

e-learning

La diffusione di tecniche di formazione a distanza favorisce l'affermazione della cultura tecnologica nella Pubblica Amministrazione e fornisce un supporto alla crescita delle competenze professionali dei dipendenti.

I programmi di formazione sull'Information and Communication Technology possono fare leva sulle opportunità offerte dall'e-learning, consentendo una alfabetizzazione informatica omogenea e coordinata all'interno della Pubblica Amministrazione.

Omissis

II MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

Roma, 21 dicembre 2001